

Rally di Como, cresce l'attesa Qualche ora in più per esserci

Automobilismo. Tutto è pronto per la grande kermesse nel weekend del 24-26 ottobre. Cambia qualche orario per le operazioni preliminari. Partenza sabato alle 15

GIANFRANCO CASNATI

COMO È ormai partito il conto alla rovescia del 44° Rally Trofeo Villa d'Este Aci Como, di scena da venerdì 24 a domenica 26 prossimi. È l'ultimo atto del Trofeo Italiano Rally a massimo coefficiente, decisivo per piloti, navigatori, team e scuderie che si giocheranno in riva al Lario e nelle sue valli le ultime speranze per aggiudicarsi il titolo assoluto e le tante coppe Aci Sport di classe.

Adesioni fino a domani

Secondo programma e regolamento, le adesioni (attualmente intorno alle 75) si sarebbero dovute chiudere ieri alle ore 24, ma Aci Como ha valutato l'opportunità alla proroga alle ore 24 di domani domenica per consentire a quegli equipaggi che volessero iscriversi al termine del Rally di Sanremo, che chiude il campionato italiano assoluto. Il programma rimane confermato, salvo alcuni orari che riguardano le operazioni preliminari, ma che comunque non cambiano l'impianto dell'evento, che avrà la spettacolare conclusione domenica 26 alle 15.30 in piazza Cavour.

La partenza, infatti, resta fissata sabato 25 alle 15 da Lario Fiere di Erba, dove la distribuzione road book rimane giovedì 23 ore 17-21 ma venerdì 24 viene



Andrea Crugnola uno dei nomi di spicco al rally di Como

Valore aggiunto della gara dell'Aci Como l'allestimento di due Villaggi

anticipata dalle ore 6.30 alle 9.30. Le ricognizioni delle prove speciali, con auto di serie e nel pieno rispetto del Codice della Strada, vengono anticipate venerdì, dalle ore 7.30 alle 19.30. Le verifiche (per piloti prioritari ecc.) si svolgono a Lario Fiere, venerdì dalle ore 20.30 alle 21.30 e proseguono sabato dalle 8 alle 11. Il briefing - obbligatorio per

gli equipaggi, con il direttore di gara Simone Bettati - venerdì ore 21.30.

Risultano confermatissime e molto attese le 8 prove speciali di 90 km e 334 km totale, percorso che coinvolge la città di Como, Lario Fiere di Erba, la Val Cavargna nella speciale più lunga del campionato, quindi ripropone la prova show di Camnago-Civiglio (sabato 25 ottobre) e quelle del Triangolo Lariano (domenica 26 ottobre), territorio che ospita pure lo shake down della vigilia, fissato a Barni, vicino alla Madonna del Ghisallo.

I maxi schermi

Un valore aggiunto che distingue Aci Como a livello nazionale è l'allestimento di due Villaggi Rally in piazza Cavour e a Lario Fiere con maxi schermi per seguire in diretta i passaggi sulle prove speciali. Un'iniziativa finalizzata ad evitare la concentrazione di eccessivo pubblico, soprattutto sul breve ed angusto tratto della "Civiglio", tornata dopo otto anni di assenza. Spazio anche al palazzo con degustazioni a Lario Fiere per il Festival della Valtellina. L'evento, nei dettagli, verrà presentato martedì nel corso della tradizionale conferenza stampa alle ore 11 a Villa d'Este, nella prestigiosa Sala Regina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giro in giro del Bolettone È l'edizione numero 50

Corsa in montagna

Domani la gara rinviata a settembre Chi succederà a Roncareggi e Camnasio?

Dopo la falsa partenza di fine settembre con il rinvio per il maltempo, domani mattina il "Giro in giro del Bolettone" propone l'edizione numero 50.

Organizzare il "Gruppo Bolettone" del presidente Luigi

Mascheroni, che mette in atto anche il celebre "Jack Canali". La partenza è fissata per le 9.30 nel parcheggio dell'Alpe del Vicerè ad Albavilla. Dodici i chilometri da percorrere, sui sentieri e sulle mulattiere di montagna, attorno al monte Bolettone.

Dopo il via il tracciato tocca la Baita Patrizi, il bivio per la Capanna san Pietro, il famosissimo sentiero dei Faggi, la Bocchetta di Lemna, la Capanna Mara per concludersi davanti alla struttura polifunzionale dell'Alpe del Vicerè. Un tracciato semplice ma nello stesso tempo nervoso, che permette ai migliori di uscire sulla distanza. L'anno scorso si impose il valbrone Stefano Roncareggi, all'inizio della sua ascesa nel mondo della corsa in montagna.

Nel femminile lo scettro finì nelle mani della comasca Elena Camnasio. Sono tanti i pretendenti all'iscrizione nel libro d'oro, accanto a nomi di spicco, nell'edizione numero 50. La pattuglia comasca conta sul Missulteam Como (sempre presente in forze) e sul Gsa Cometa Pusiano.

L. Spo. - G. Ans.

C'è la Bellagio Sky Race Fuori programma Soares

Corsa in montagna

La classica va in scena domani mattina Tra i partenti anche il canottiere azzurro

La Bellagio sky race, che domani mattina propone l'edizione numero 11, è la classica d'autunno della corsa in montagna sul lago di Como.

Inserita nel circuito Skyrunner National Series Fisky, la gara organizzata dall'Nsc Bellagio Sky Team, sotto la guida dell'ex

campione di canottaggio ed attuale allenatore, Franco Sancassani, ha raccolto oltre 200 iscritti, tra i quali diversi stranieri (19 le Nazioni rappresentate).

A proposito di canottaggio al via ci sarà anche l'argento olimpico di Parigi 2024 nel due di coppia, Gabriel Soares che conosce bene i sentieri bellagini dove ha iniziato a correre proprio grazie a Sancassani.

Il programma prevede due distanze: la Bellagio Skyrace, gara regina dell'evento, misura 28 km e propone un dislivello

positivo di 1.850 metri, con partenza e arrivo nel centro di Bellagio; la Half Skyrace è di 15 km con un + 980 metri. Prevista anche la Mini Skyrace dedicata ai più giovani, su un circuito di 2 km disegnato nel parco dei Giardini di Villa Melzi.

Il punto più alto è rappresentato dal Monte San Primo, a quota 1.682 metri. Gli atleti affronteranno anche il passaggio al Monte Nuvolone, per poi lanciarsi verso l'arrivo con una discesa senza soluzione di continuità.

Esaltante la passerella finale all'interno dei Giardini di Villa Melzi. Daniel Antonioli, la lezzenese Paola Gelpi, la vallelinese Elisa Desco i nomi di spicco.

L. Spo. - G. Ans.

Roda non ci sta «Voglio vincere» C'è pure Cairoli

Automobilismo

La resa dei conti nel weekend a Portimao I piloti comaschi vanno per ben figurare

L'European Le Mans Series alla resa dei conti nel fine settimana a Portimao, in Portogallo, per l'assegnazione dei titoli 2025. Corsa alla quale Giorgio Roda, in LmP2 Am, è stato tagliato fuori dopo la sfortunata trasferta a Silverstone. Stesso destino per Matteo Cairoli, al quale la sfortuna ha tolto il titolo Gt World Challenge Europe a Barcellona la scorsa settimana.

Oltre Manica Giorgio Roda ha rischiato di farsi molto male, andando a sbattere contro le barriere a seguito di un tamponamento da parte di una avversario, cavandosi la fortunatamente con una botta e mal di collo. «L'obiettivo unico è vincere. Dopo ciò che è successo a Silverstone - ammette - per noi il campionato ormai è perso, però abbiamo la possibilità di arrivare ancora terzi solo se vinciamo la gara. Non sarà sicuramente facile perché i nostri avversari diretti non dovranno fare meglio del



Hockey Como oggi in casa contro Chiavenna

Derby Hockey Como Con Chiavenna una sfida mai banale

Serie C

Ultima di andata per i biancazzurri Alle 18 a Casate è un big match

Questa sera (primo inizio alle 18) al palazzetto di Casate, si chiude l'andata del girone Nord Ovest dell'Italian League Division 1.

L'Hockey Como riceve il Chiavenna, dopo l'inversione di campo per l'indisponibilità del ghiaccio. Un incontro al vertice con gli ospiti (campioni in carica, anche se poi hanno rifiutato la promozione) che sono al comando con 9 punti e i biancazzurri che inseguono a quota 7.

Gli uomini di coach Nenad Ilic sono reduci dalla sconfitta all'over time di sabato scorso in casa dello Storm Pinerolo che ha 5 punti. Ma a caricare

il match basta anche l'aria del derby che manca da un paio di stagioni.

Un derby sempre movimentato e che nessuno ci sta a perdere, al di là delle implicazioni per la classifica. I chiavennaschi hanno il miglior attacco con 20 reti (contro le 12 dei comaschi) e la difesa meno perforata (4 reti contro le 5 dei biancazzurri). Sul ghiaccio gli ospiti getteranno la già consolidata intesa, frutto di un roster modificato pochissimo rispetto alla passata stagione.

L'Hockey Como invece è ancora in fase di rodaggio, alla ricerca dei meccanismi e dell'intesa tra i tanti giocatori nuovi (la maggior parte giovani). L'incontro potrebbe essere decisivo per la conquista del primo posto nel girone per il Chiavenna, ma non condannerà l'Hockey Como.

L. Spo. - G. Ans.

Il Tricolore della mezza Iozzia e Brenna per sperare

Atletica

Domani a Cremona la Half Marathon Cremona sarà sede dei Campionati italiani di Mezza Maratona per le categorie Assoluti, Juniores, Promesse e Seniori maschile e femminile. La manifestazione sarà inoltre valida come terza prova del Campionato di Società Nazionale di corsa su strada. Numeri da record per i tricolori con 1.063 iscritti ne

I maschile e 280 nel femminile. Le ambizioni comasche in rosso sono riposte in Ivana Iozzia. La runner di Lurate Caccivio si presenta sulla distanza dei 21 km, dopo aver dedicato l'estate al trail e alle lunghe distanze, perdendo, come lei stessa ha dichiarato «un po' di brillantezza». Nelle ultime settimane a Livigno ha lavorato soprattutto sui ritmi veloci.

In gara anche la comasca Laura Brenna, che si è messa in luce in diverse mezze negli ultimi mesi. Nel maschile tutta da verificare la condizione del cabiatese Alberto Mondazzi, assente dalle gare da diverso tempo. La qualità però non manca. Da seguire Mohamed Lamiri del Missulteam Como.

L. Spo. - G. Ans.



Giorgio Roda

quarto posto per far sì che la matematica ci dia ragione. Però sicuramente ce la metteremo tutta. Portimao è una pista fisicamente difficile, ma davamo il massimo fino all'ultimo giro. Nella top class, la LmP2, dopo il settimo posto di Silverstone, Matteo Cairoli può aspettarsi solo di fare una bella gara e togliersi almeno una soddisfazione. «Dopo quello che è successo a Barcellona in Gt3 - dice - scriviamo la parola fine anche sulla stagione dei prototipi senza risposta alle aspettative. Non vedo l'ora di riposare per riordinare le idee».

G. Cas.